Lunedì 29 Ottobre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 259

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Savorgnan, Numero 16 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Il programma.

Da Roma venne jeri la notizia che, dopo cotanta esitazione del Ministero ovvero ciance contradditorie dei Corrispondenti di Giornali, Sua Eccellenza Giuseppe Saracco, prima del giorno di riconvocazione del Parlamento, farà conoscere al Paese il *programma del Governo*. E se ancora è incerta la forma più o meno solenne di siffatta comunicazione, ritiensi che il Presidente del Consiglio vorrà, con essa, rinvigorire la pubblica fiducia.

Difatti, se, al principio d'un nuovo Regno, le moltitudini aspettano ansiose indizii di prosperità futura, ognuno sa come spetta ai governanti l'indirizzo della politica. Questa volta poi all'avvento del nuovo Regno precedettero casi tragici e dolorosi, e tra i maggiorenti, d'altronde, perdurano antiche cagioni di aspri dissidii e di aperti dissensi, e la passione, in molti di essi, fa velo all'intelletto. Dunque, se così è, e se vuolsi che i maggiorenti, cioè i Legislatori d'Italia, appena riconvocati, si dieno a lavoro proficuo, conviene assolutamente che il Governo annunzi quanto si propone di fare, ed induca Camera e Senato a coadjuvarlo all'opera.

Or per l'estimazione in cui è tenuto l'on. Saracco, che in tarda età serba spirito giovanile; perchè si sa non essere lui un volgare ambizioso; perchè fido alla Monarchia e conoscitore dei veri bisogni della società italiana, c'è tutto a sperare che il primo Ministro esporrà un *programma* accettabile, e che, accolto dalla Maggioranza della Camera elettiva, sarà plaudito anche dal vero Popolo.

E ci aspettiamo che, sia esso esposto in un Discorso, in una Lettera, ovvero in una Relazione al Re, non si dimentichi l'on. Saracco, prima o dopo le aride formule, di parlare al cuore e di commuovere il sentimento degli Italiani, quel sentimento che li fece già ammirare per nobili sacrifici verso la Patria.

E nell'esordio o nella chiusa di esso *programma*, l'on. Giuseppe Saracco, che in questo arduo momento politico, per devozione al Re, ha accettato la responsalità del Potere, faccia sentire a tutti, Legislatori e Conventicole politicanti, il linguaggio della ragione, e, di confronto a tutti, la condanna d'ogni spudorata licenza od ipocrisia ingannatrice, ei che universalmente si fortifichi il proposito di concordia tra i massimi Poteri dello Stato, e tra gli ordini della cittadinanza la compartecipazione assidua pel comun bene. —

DA GORIZIA

29 ottobre.

Cronaca elettorale. — A quanto si rileva, il comitato elettorale della Società politica Unione, sta per fondersi con quello della popolare Friulana, e con forze unite sperasi che il successo non dovrà mancare.

Si dice che nel collegio della città e borgate vi sarà una autocanditatura, cioè quella del barone Ugo Codelli.

Egli ebbe già altra volta dei pruriti ma racgranellò solo pochi voti. Si dice altresì che potrebbe avere l'appoggio degli sloveni, i quali, non volendo esporre candidati propri a fiasco certo sostengono candidature impossibili, pure di fare qualche cosa. Si dà per positivo che contrariamente alle voci precorse, l'avv. Marani ha nessuna intenzione di candidare.

Per il collegio dei comuni foresi friulani, da parte liberale ancora non si fecero nomi. È però positivo che i liberali questa volta non accetteranno compromessi, appoggiando un prete.

L'esperienza deve aver insegnato che dai preti nulla di buono in linea politica, si può attendere; e difatti il contegno posteriormente avuto da don Zanetti, appoggiato nel 1897 dall'*Unione*, deve una volta di più persuadere che certe alleanze non sono oramai compatibili.

I riuniti comitati dovranno anche occuparsi delle elezioni dietali suppletorie. Per il collegio di Cormons-Gradisca, si dice che il partito del *negro fumo* di Cormons voglia portare un loro medico.

I liberali però non lo possono accettare se non fosse altro che per certa parte avuta in faccenda elettorale da anni fa.

Nuptialia. — Ieri il simpatico ed attivo giovane medico signor dottor Giovanni Bader dava la mano di sposo alla gentilissima signorina Cesira de Zottoni, figlia del signor Cesare podestà di Tapogliano.

Dieta. — Al Governo preme che le Diete vengono convocate ancora questo anno perchè votino una legge con la quale regalare una nuova imposta sugli spiriti, cioè un aumento di corone 20 all'ettolitro nella distillazione, abolendo poi ogni imposizione provinciale sullo spaccio al minuto. Con questa legge, la Provincia nostra andrebbe a guadagnare giacchè ora da questa tassa ritrae da 37 a 40000 corone; mentre il Governo, con le tasse che direttamente incasserà dalle distillerie e raffinerie, verserà alla nostra Provincia circa il doppio di tale somma.

L'Associazione italiana di beneficenza. — La luttuosa circostanza della tragedia di Monza, valse a riunire i cittadini italiani qui residenti ed a far germogliare l'idea della costituzione di un sodalizio, che ad esempio di Trieste e di Fiume avesse il nobile scopo filantropico di sovvenire le miserie dei propri connazionali. In seguito al caldo appello contenuto nella commemorazione dell'egregio avv. Carlo Luigi Schiavi, quell'idea mise più salde radici ed oggi, salvo l'approvazione superiore, l'associazione può dirsi un fatto compiuto.

Da quanto si potè rilevare, essa sarà circondata non soltanto dalle cure di coloro, che saranno preposti, a dirigerla dall'amore degli affigliati, ma benanco dalla simpatia dei goriziani; i quali scorgono nei cittadini del vicino Regno, un elemento laborioso ed intraprendente ed omogeneo al loro carattere d'italianità. E questo non può mancare, se vediamo gli sforzi della società e dei privati di allettare operai e servitù italiana a recarsi qui in sostituzione di altro elemento, che chiameremo, eterogeneo, il quale finora era preferito.

Gli avvenimenti in Cina.

Nuovi elogi ai nostri soldati.

Un dispaccio al *Messaggero* dal suo corrispondente a Pechino annuncia che giunsero a Pechino i materiali di rifornimento difesi con tanto eroismo dagli italiani a Matao.

Il vice ammiraglio Candiani ha lungamente conferito con Li-Hung-Chang.

Una lettera dello stesso corrispondente Vasselli descrive il saccheggio e l'incendio di Tuliu e la brillante condotta dei soldati italiani in quella occasione in confronto degli altri che si fecero notare nell'opera di distruzione e di ruberia.

Una spedizione contro Tungciu.

Londra 27. — Notizie da Tientsin annunziano che un distaccamento anglo-tedesco si prepara ad attaccare il posto di Tungciu, ove sono concentrati 10000 *boxers* e regolari sbandati.

Consiglio dei ministri esteri.

Pechino. 27. I ministri esteri riunitisi oggi esaminarono nuovamente la proposta Delcassé che riconosce la necessità di reclamare la morte dei principali colpevoli, e decisero di non rispondere all'ultima nota di Ching e di Li Hung-Chang.

La voce della morte di Waldersee.

Amburgo 27. Alla Borsa si era sparsa oggi la voce che un dispaccio arrivato ad Altona annunciava la morte del generalissimo conte Waldersee in seguito alla malattia dalla quale era stato assalito recentemente.

La notizia è certo destituita d'ogni fondamento.

Non consta che il conte Waldersee si trovasse in condizioni gravi.

I boeri si battono e vincono ancora.

Londra 28 — I giornali hanno da Hoopstad 24 corr.: I boeri attaccarono ieri un convoglio proveniente da Wegdrai scortato dalla polizia montata della Colonia del Capo, impadronendosi di due cannoni Maxim. Gli inglesi ebbero 9 morti, 7 feriti e 13 prigionieri.

Sulle congrue parrocchiali.

Il ministero delle finanze diramò una circolare riflettente l'esenzione dalla tassa di manomorta delle congrue parrocciali minime. La circolare chiarisce che l'esenzione devesi estendere a tutti i cespiti del beneficio parrocchiale di qualunque natura, nome d'origine, purchè soli o coi supplementi concessi, non superino il limite fissato dell'articolo 1 della legge 4 giugno 1899.

La morte dell'ambasciatore De Renzis.

L'*Italie* annuncia la morte del nostro ambasciatore a Londra il barone Francesco De Renzis.

BIBLIOGRAFIA

Feodor Dostoievski **Lo spirito del male** ed altre novelle, traduz. dal russo di Nino De Sanctis S. Lapi, Città di Castello L. 1.00.

Il Dostoievski tiene un posto onorevole fra i grandi romanzieri russi contemporanei, sopra il Turghenieff ed accanto al Tolstoi, diverso dall'uno e dall'altro non tanto per lo scopo sociale a cui subordina l'arte stessa eminentemente rappresentativa e soggettiva nel primo, eminentemente socialista, e diret oggettiva ma paradossale nel secondo, mistica, speculativa in lui.

Lo spirito del male è la novella principale che dà il titolo al volume. E' un racconto strano e pieno di suggestione. Ordinovo, studente povero, s'imbatte in un vecchio visionario pieno di virtù e di vizii, e in una giovane donna sua compagna che desta la sua curiosità. Torna di casa con loro; e la giovane, invaghitasi di lui, gli confida la sua vita: l'abbandono della madre e del padre per quel vecchio, il sacrifizio a lui di un nuovo amante ecc. La scena drammatica, piena di passione ed eminentemente suggestiva, nella quale ella lotta tra la passione per Ordinovo, nuova, e quella del vecchio, è di una efficacia strana, profonda. La novella tien desto il più vivo interesse, e si legge tutta d'un fiato, incatenati dalla trama del racconto e dall'arte con cui è rappresentata.

Degli altri due lavori, *L'amore eroico di un fanciullo* è un fatto semplice, in cui la passione e l'eroismo di un adolescente sono trattati con mano maestra; *Il ladro onesto* è un lavoro umoristico, pieno di sapienza e di spirito, in cui l'amicizia tra due uomini è rappresentata con molta arte e molta verità.

In complesso, una lettura amena, dilettevole per vivacità, spirito e coerenza nei caratteri un po' strani, un po' nevrotici, un po' segnatori, ma umani.

La traduzione è in ottima lingua italiana, per cui il lavoro quantunque rigurgitante di *russofilismo*, ha un sapore quasi latino.

G. C. Costantini.

A proposito di quattro opere scolastiche.

L'editore Ulrico Hoepli, che è uomo dalle forti iniziative, assecondato da alcuni egregi e provetti insegnanti, ha pubblicato alcune opere scolastiche le quali, per il modo con cui sono fatte tendono a portare nell'insegnamento una giovevole e salutare riforma.

I volumi di cui parliamo, espressamente fatti per i licei e gli istituti tecnici, comprendono un *Trattato di Botanica* dei professori Farneti e Montemartini (L. 2.80) un *Trattato di Zoologia* del professor Griffini. (2.80) di *Geografia elementare* dei professori Bellio e Garollo (L. 2.80), e un *Trattato di Fisica* in tre volumi del professor Murani di cui è pubblicata soltanto la prima parte (L. 2.80).

La chiarezza dell'esposizione, l'inaudita ricchezza delle figure illustrative, il modo facile, piano e gradualmente progressivo col quale ogni materia viene svolta a poco a poco sotto gli occhi del lettore, conferiscono a questi volumi un pregio singolare che le altre opere scolastiche generalmentente non possiedono.

Noi vorremmo che tutti gli insegnanti sfogliassero e leggessero questi bei volumi, perchè siamo convinti che essi costituiscono la miglior guida per lo scolaro e sono quindi da consigliarsi a tutti quelli che vogliano erudirsi in un ramo qualunque delle scienze o, pur essendo di già eruditi, vegliano aver sottomano degli ottimi libri di consultazione.

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

Cronaca Provinciale

Il Ministro Pascolato in Friuli.

Ci scrivono da Spilimbergo in data 28 ottobre:

Desideratissimo giunse la sera del 26 col treno delle 19.25 S. E. il Ministro Alessandro Pascolato, Deputato al Parlamento del nostro Collegio.

Scesero ad incontrarlo alla stazione di Casarsa il ff. di Sindaco sig. Sedran e l'Assessore avv. cav. Francesco Concari, deputato provinciale. Al suo arrivo a Spilimbergo, l'on. Pascolato sostò anzitutto in Municipio e poi scese in casa dell'avv. cav. Antonio Pognici che lo volle (assieme al suo figlio avv. Mario e al Capo di gabinetto cav. Stettiner), ospite durante tutta la sua permanenza a Spilimbergo.

Alle 10 ant. di jeri ebbe luogo in Municipio solenne ricevimento dell'intera Rappresentanza Comunale, delle Autorità Governative, di tutte le altre Rappresentanze e Funzionari locali, dei Sindaci del Mandamento ecc. Non faccio nomi perchè dovrei farvene troppi e per non incorrere in dimenticanze. Vi notai il Direttore Provinciale cav. Miani e l'Ispettore Provinciale cav. Pascoli.

Poscia l'on. Pascolato visitò la società Operaia, l'Ospitale Civico, il Comizio Agrari, l'Asilo Infantile fondato dal benemerito nostro concittadino comm. Marco Volpe, le Scuole comunali, il Teatro, il monumentale nostro Duomo, gli uffici postale e telegrafico ecc.

Dappertutto e con tutti S. E. si intrattenne col'a maggiore affabilità e cordialità, accogliendo nel migliore dei modi i voti e i desideri espressigli dai Rappresentanti locali e che non rimarranno lettera morta.

Al tocco, colazione egregiamente servita alla «Stella d'Oro», offerta dal Comune. Allo sciampagna, il cav. Concari porse il saluto del paese al Ministro, il quale pronunciò poi un discorso denso di concetti e splendido di forma, e ringraziò di aver dato al suo ricevimento, carattere famigliare spoglio di solennità, che il profondo lutto della Nazione non avrebbe concesso, secondando così il desiderio da lui ripetutamente espresso. Alla chiusa del discorso, tutti gli intervenuti si affollarono intorno a Sua Eccellenza, toccando e alzando i calici in suo onore. Quindi il Pretore, avv. Bacchetti, pronunciava indovinate parole.

Levate le mense, il Ministro fu a visitare i lavori del vicino ponte sul Cosa a Istrago, compiacendosi dello stato avanzato che consentirà l'apertura del ponte nel venturo mese.

S. E volle largire lire 100 alla Congregazione di Carità e lire 100 alla Scuola di disegno per gli operai, mostrando così quanto gli stia a cuore la provvida istituzione. La Congregazione a mezzo del suo Presidente, rende vive grazie all'illustre beneficatore.

L'on. Pascolato partiva stamane col seguito alla volta di Maniago, lasciando a Spilimbergo della sua visita, (per quanto avvenuta, per di lui volere, in modo modesto e confidenziale) la più gradita impressione.

Cividale.

La statua del Rosario. — *28 ottobre* — La nuova statua del Rosario opera veramente egregia del bravo sig. L. Pizzini fu oggi presentata. In Duomo, migliaia di persone convennero ad ammirarla. Come annunciai, fu benedetta la statua in Duomo nel pomeriggio e poscia processionalmente trasportata a S. Francesco dove resterà esposta per vari giorni Questo lavoro segna un nuovo completo successo del Pizzini. Sulla Cattedra del 1500 — fa ottimo complesso la Vergine col bambino, indovinatissimi.

Il primo centenario della confraternita del Santissimo, fu poi oggi solennemente celebrata in Duomo.

Società musicale. — Un comitato di cittadini amanti dell'arte musicale, si è costituito allo scopo di fondare nella nostra Città — che ha tante nobili tradizioni artistiche — una società musicale intitolata al nome dell'illustre nostro concittadino Jacopo Tomadini, avente lo scopo di dare «concerti orchestrali e di musica da camera». Quei volonterosi girano fra gli amici ed i conoscenti raccogliendo adesioni ed impegnative per tradurre in atto la loro bellissima idea; ed, a dir vero, tutti corrispondono con trasporto alle loro richieste.

Speriamo dunque di poter annunziare quanto prima la data del primo concerto al quale, si amerebbe veder prender parte una distinta signora dilettante di canto, che da qualche tempo trovasi a villeggiare vicino a noi.

Una madre disgraziata. — Ieri mattina a Gruppignano, certa Maddalena Birri, maritata Zuliani trovò morto nella culla, dove poco prima l'aveva lasciato addormentato, un suo bambino di due mesi. Il poveretto aveva tutta insanguinata la faccia e sembra che la morte sia avvenuta per soffocazione causata da emorragia. Immaginarsi il dolore di quella madre infelice!

Pordenone.

Ferimento ed arresto.

28 ottobre. — *(B).* — Jersera, alle diecinove, nella frazione di Torre, per questioni d'interesse, vennero a diverbio certi Griz Carlo d'anni 59 operaio e Camilot Francesco d'anni 54. Il Griz inferse una coltellata ferendo l'avversario al collo. La ferita dal medico dott. Dell'Ierio d'Andrea, che visitò il Camilot ancora jersera, fu giudicata guaribile in quindici giorni. Nelle ore ant. di oggi i RR. passarono all'arresto del Griz.

Teatro. — Ieri sera, nella sala teatrale Cojazzi, diede la prima recita la compagnia drammatica fratelli Guidotti, con la *Magda* o *Casa paterna* di Sudermann. Una ottima *Magda* la signora Emilia Guidotti.

Il sig. Emilio Lattavada interpretò a dovere la parte di *Heflerdung*, Pastore protestante. Bene pure il signor Guido Guidotti nella interessante parte di *Selke*. Bene anche gli altri.

La compagnia avrà certo tutte le simpatie dei pordenonesi e numeroso uditorio. La messa in iscena è di ottimo effetto; la sala splendidamente illuminata a luce elettrica.

Contravvenzioni. — Ieri le guardie comunali constatarono la contravvenzione ai proprietari di carri esuberantemente carichi.

Coseano.

Nomina di maestro. — *27 ottobre.* — In seguito a rinuncia del maestro della frazione di Cisterna sig. Ippolito Piacereani, che va a Tarcento in qualità di organista di quel Duomo, il Consiglio Comunale, giorni or sono, passava alla nomina del nuovo titolare.

I concorrenti erano tre, ed il Consiglio interprete dei sentimenti dei frazionisti, i quali avevano presentato istanza al Capo del Comune, nominò a coprire detto posto, il sig. Floreanini Francesco, che esercitò la sua professione in Cisterna per un lungo percorso d'anni.

Il Consiglio Comunale, in questa occasione, mostrò non solo di avere buon tatto amministrativo, ma anche buon cuore. Gli sieno perciò tributate lodi e grazie.

Pozzuolo.

Buona usanza. — Offerte pervenute alla Congrezione di Carità di Pozzuolo in morte del signor *Gioacchino Petri*: Famiglia N. N lire 50, Famiglie Canciani e Tellini 25 Famiglia nob. Masotti 15 nob. Enrico Lombardini 10, dott. Giovanni Carnelutti 10.

La Presidenza rende sentite grazie.

Buia.

Censure ed elogi. — *26 ottobre.* — Alcuni giorni fa mi accadde di passare per Mels, che è una importante frazione del Comune di Colloredo e rimasi addirittura sbalordito per la completa sinecura, pel deplorevole abbandono delle strade.

Pare che lo spirito di parte abbia voluto infiltrarsi anche nella viabilità mentre nel capoluogo il buon governo non difetta, il regolamento di polizia stradale sembra non sia fatto pel villaggio di Mels, dove le vie fanno strano contrasto con l'ubertosità del suolo e col progresso industriale.

L'Ingegnere Provinciale, al quale sta tanto a cuore la retta applicazione del regolamento 10 ottobre 1887, non farebbe niente di male a fare una visita alle disagevolissime vie di quella negletta borgata per convincersi che in pieno secolo decimonono, in certe località del ridente Friuli si viaggia come in Cina!

E sì che Mels conta un'importante opificio serico, vi hanno sede un deposito di concimi chimici, un ufficio postale, una società agricola una scuola, funziona una latteria che può stare a livello di altre esistenti in ben maggiori centri; tutto contribuisce quindi perchè la viabilità sia meno trascurata e le vigenti disposizioni di sorveglianza stradale meglio applicate.

Ho chiesto a taluni buoni terrazzani chi sia l'iniziatore, l'organizzatore, di tante utili istituzioni e mi fu risposto che il merito principale spetta tutto al Parroco don Giuseppe Piccoli.

Io plaudo quindi all'opera veramente proficua dell'ottimo Sacerdote e mi auguro di trovarne di consimili nell'escursione che vado facendo.

Aspro.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 - 10 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	29 ore 6
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750 8	751 4	754.9	756 9
Umido relativo	51	38	22	—
Stato del cielo	misto	ser	ser	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	6-E	7 SE	calma	1-E
Term. centig.	12.3	15.1	9 6	78.

28	Temperatura	massima	22 0
		minima	9 9
		minima all'aperto	9 2
29	Temperatura	minima	5 2
		minima all'aperto	4 1

Venti moderati settentrionali sull'alta Italia, moderati o forti intorno a ponente altrove. Cielo pressochè sereno sull'Italia superiore e Sardegna, vario altrove; mare Tirreno alquanto agitato.

Le esposizioni campionarie e quella mondiale di Roma.

Se la si farà a Udine nei prossimi giorni una Mostra campionaria, se la si fa a Cividale, abbiamo a quest'ora già ricevuto il programma della *terza esposizione campionaria mondiale* che nel 15 dicembre sarà aperta nei vasti locali dell'Eldorado.

Il Comitato per questa Esposizione componesi di illustri personaggi, tra cui parecchie notabilità della politica.

Per questa Esposizione concessero speciali onorificenze e premi in danaro i Ministeri dei Lavori Pubblici, degli Interni, della Pubblica Istruzione e dell'Agricoltura nonchè il Municipio di Roma e Società Ferroviarie e Marittime.

Categorie: Agricoltura - Industria - Commercio - Igiene - Belle Arti - Estrattive e Chimiche - Macchine - Elettricità - Automobili - Fotografia - Industrie meccaniche - Industrie manifatturiere - Prodotti alimentari.

Categoria speciale per il miglior sistema atto ad evitare scontri ferroviari, marittimi e tramviari.

(Premi speciali concessi dai Ministeri dei Lavori Pubblici, della pubblica Istruzione e da Società ferroviarie e marittime).

La corsa di velocità dell'Unione Velocipedistica udinese.

Malgrado le molteplici feste che attraevano la gente da ogni parte in città, ieri, verso le tre pomm. moltissimi erano quelli che assistevano alla corsa di velocità bandita dall'U. V. U.

Il percorso, contrariamente a quanto prima era stato stabilito, fu sul viale di Palmanova. Le batterie erano due, i cui primi tre arrivati si sarebbero disputati i premi nella decisiva. I corridori iscritti erano dieci; uno però — il Costantini — arrivò tardi. Al traguardo si compose la giuria e si fece l'estrazione delle batterie che rimasero così composte:

I.a Batteria — n. 1 Nadali, n. 2 Tomadini, n. 3 Tamburlini, n. 4 Busetti, n 5 Serafini.

II.a Batteria — n. 6 Carlini, n. 7 Parosa, n. 8 Ferro, n. 9 Brisighelli.

La giuria si divise in due parti, una rimase al traguardo — presso le case Anderloni — l'altra si portò al luogo della partenza, in fondo al viale. Intanto la gente aumentava e i soci dell'*Unione* — in macchina e a piedi — dovevano, appressandosi il momento dell'arrivo della prima batteria, pregare la gente che occupava quasi tutta la strada a fare un po di largo... affine di evitare disgrazie. Si sente anche qualcuno del Comitato Permanente dell'*Unione* che si lagna delle guardie che, domandate e concesse, non vennero.

Ecco l'esito della corsa:

I.a Batteria — Arrivano in quest'ordine: Nadali, Tamburlini, Tomadini quasi assieme, in gruppo, Serafini parecchio tempo dopo, Busetti ultimo, dopo un secolo. L'arrivo de' primi tre di questa batteria fu splendid, poichè i fortissimi corridori si battevono punto per punto fino all'ultimo. Pure bello è l'arrivo della II.a batteria: Carlini, Parosa e Brisighelli arrivano in gruppo con differenza di pochi centimetri uno dall'altro, poco dopo Ferro.

Rimangono quindi esclusi dalla decisiva: Busetti, Ferro e Serafini.

Nella decisiva, la lotta fu accanitissima: Carlini arriva ottimo primo, poi Nadali, Tomadini, Tamburlini, Parosa e causa un incidente toccatogli lungo la via, ultimo il Brisighelli.

Nozze d'oro.

Da Milano ci previene la notizia che i coniugi Carlo e Teresa del Torre, nostri stimati concittadini, hanno celebrato colà le loro nozze d'oro. Ai due ottimi vecchi, vive congratulazioni, ed auguri d'ancor lunga vita.

La prima giornata delle feste.

L'INAUGURAZIONE della Mostra Campionaria provinciale.

Giornata ventosa, ma serena.

Alle otto precise, entrano — conforme al programma, — talune bande musicali della provincia, in città e percorrono suonando le vie loro indicate.

I cittadini cominciano a confluire sulla piazza Vittorio Emanuele e nei Giardino Ricasoli.

Alle nove e mezza, nelle ricche sale della Associazione fra commercianti e industriali il Comitato organizzatore della Mostra campionaria si raccoglie per ricevervi le autorità invitate alla inaugurazione.

Notiamo: i Senatori Di Prampero (Sindaco della città) e prof. Charle di Torino, insegnante filosofia del diritto a quella Università e presidente di quella Accademia di scienze; Deputati Girardini e Morpurgo (presidente del Comitato per l'Esposizione del 1903); avv. cav. Renier presidente della Deputazione provinciale; cav. Vitalba reggente la Prefettura; co. A. D. Trento vicepresidente del Consiglio provinciale; colonnello di cavalleria; tenente colonnello del 17.o fanteria; maggiore dei reali carabinieri; cav. Castagnoli ispettore di Pubblica Sicurezza; vicepresidente della Società operaia signor A. Cosso; cav. Ugo Luzzatto consigliere provinciale; cav. Paglieri direttore delle r. Dogane; G. B. Spezzotti presidente della Banca Cooperativa; il prof. cav. G Nallino del nostro Istituto Tecnico con il figlio prof Carlo insegnante lingue orientali al Collegio orientale di Napoli; il cav. Gervaso r. provveditore agli studi; lo scultore Luigi De Paoli; l'ing. G. B. Cantarutti segretario zelantissimo del Comitato per l'Esposizione; e qualche altro.

Facevano gli onori di casa il presidente e il vicepresidente della Associazione dei commercianti, ragioniere Luigi Bardusco e cav. Luigi Barbieri, quest'ultimo presidente operosissimo del Comitato che organizzò la mostra campionaria.

Furono essi guida e ciceroni alle autorità ed agli invitati, nella visita alla esposizione: accolti, all'entrare nel recinto di essa, dal suono della marcia reale. Poichè tutta la cerimonia inaugurale consistette in questo.

Il pubblico fu ammesso contemporaneamente alla visita.

—

Della esposizione — il titolo di mostra campionaria non è il più appropriato: essa è, invece una non tanto piccola esposizione, riescitissima: — di essa, dunque, avremo occasione e campo di parlare, poichè resta aperta per due settimane. Oggi, lo spazio è tolto dagli altri fatti, di minor durata, che assieme all'esposizione concorsero a rendere la giornata di ieri una fra le più belle nella piccola storia della nostra modesta ma operosa città.

Diremo qui soltanto che le impressioni concordi di quanti visitarono la mostra — sia delle autorità come del pubblico durante il giorno — furono le più lusinghiere. Vi sono, a parlare di *cose nostre,* alcune vere rivelazioni: i nostri concittadini stessi, per esempio, ignoravano (o quanto meno la pluralità di essi) che a Udine si producessero quelle superbe terre cotte che il Burghart espone; od i mobili così eleganti e ricchi della Società per l'industria dei vimini...

Ma guai a cominciare!.

Lasciate una palanca, o voi ch'entrate.

Queste parole, di color non oscuro si leggono sulla porta che adduce alla esposizione del... riso chinese e nostrano; e potevano collocarvi anche l'altro verso dantesco: *Per me si va nella città ridente.* E la palanca la dovettero lasciare tutti quelli che entrarono: perfino il presidente della mostra cav. Barbieri, perfino l'on. Morpurgo... Capperi dove si ride, non si scherza!

Dotti uomini, anzi uomini polidotti e poliglotti organizzarono questa esposizione: e lo attestano — l'altra citazione dantesca, sulla porta d'uscita, ove leggesi: *Usciamo, usciamo a riveder le stelle*; la scritta: *Esposizione campionaria* in ben cinque lingue... e nessuna sa mistrata; e la citazione dalle *Allegre comari di Windsor dello Shakespeare*: *Il mondo è una burla e l'uomo nasce burlone...*

Ma anche della mostra umoristica diremo un altro giorno.

Alcune cifre sugli incassi di jeri.

All'Esposizione campionaria nazionale oltre mille furono i visitatori e si calcola un incasso di 600 lire. Oggi il prezzo d'ingresso è ridotto a centesimi 20.

Al campo dei giuochi oltre diecimila persone vi entrarono. Il ballo, fu animato fino alle 10 e lo sarebbe stato per altre due ore certamente se le musiche non avessero finito il loro turno. Anche nei casotti, specialmente in taluni, vi fu animazione. Si calcola un incasso di circa 1600 lire.

La mostra provinciale dei cani.

Non occorreva musica, per richiamare il pubblico alla mostra dei cani: se ne incaricavano

i cani stessi accovacciati

nei propri canili, latrando, ululando, mugulando, abbaiando; sì che da lungi se ne avvertiva lo... sconcerto, insolito per Udine, dove, se non hanno *bandii tutt i càn*, li hanno però resi tanto cari e tanto cari che pochissimi si permettono il lusso di tenerne. Un cane è quasi una rarità, per Udine, dove talvolta non c'è un cane... nemmeno a teatro. Quasi tutti poi quelli presentati ieri alla mostra, (oltre i cento) erano rarità vere e belle e parecchie ammiratissime dal pubblico che si affollava lungo i pittoreschi viali del nostro bel giardino Ricasoli e sul terrapieno di fronte al Palazzo arcivescovile, dove si erano costruiti gli alberghi per i nuovi ospiti.

Il comitato (sig. Edoardo Tellini presidente; dott. Giuseppe Campeis, cav. Luciano Galvani, co. Quirino Quirini, Alessandro de Pauli, co. Giovanni Querini. Cesare Bulfoni, A. Romolo Panseri ed Ettore Segrè) può essere soddisfatto dei risultati di questa prima mostra. Tutte le varietà si può dire che fossero rappresentate: bracchi, spinoni, *pointers*, setters, nani, segugi, barboni, volpini, mops, danesi.

Giudice unico per tutte le classi, era l'intelligentissimo sig. A. Romolo Panseri: e documenti della sua *passione* per il fedele amico dell'uomo e della conoscenza ch'egli ha in materia, stava esposto il suo medagliere: una quantità di medaglie e diplomi ottenuti alle esposizioni di Milano, Torino, Padova, Verona, Lione ecc.; e stavano anche — documento vivo e... parlante — i suoi pointers maschi e femmine, esposti fuori concorso.

Per ogni classe, erano assegnate: medaglia d'argento dorato (primo premio); medaglia d'argento (secondo); medaglia di bronzo (terzo); più, menzioni onorevoli.

Per ogni classe, erano assegnate: medaglia d'argento dorata (primo premio); medaglia d'argento (secondo); medaglia di bronzo (terzo); più menzioni onorevoli.

Ecco i premi, quali furono aggiudicati dal signor Panseri.

Classe I (A) — Bracchi maschi — Co. Lodovico Ottelio, Pradamano, I premio; Daniele Moro, Codroipo, II; co. Ottelio III; Bearzi Antonio, Cividale, e dott. Luigi Marzari tenente veterinario cavalleggieri Saluzzo, distaccamento Sacile, menzione onorevole.

Classe I (B). — Bracchi femmine. — Daniele Moro, Codroipo, I; co. Ottelio, Pradamano, II; Fratelli Nodari, Udine, III; dott. Marzari menzione onorevole.

Classe II (A) — Spinoni maschi — Antonio Bitiolo - Bon, Codroipo, I; co. Luigi e Cornelio Frangipane, II; dott. cav. Carlo Marzuttini, II e III; marchese Tommaso Reggio capitano cavalleggieri Saluzzo, Udine, III; più le seguenti menzioni: Oscarre Comuzzi, Sacile, co. Frangipani (quattro menzioni), ing. A. Scala, Palmanova, Leonardo Stroili Gemona, barone Mario Fazio capitano cavalleggieri Saluzzo, Sacile.

Classe II (B) — Spinoni femmine — Ettore Segrè, Pordenone I; Comuzzi di Sacile e co. Frangipani III.

Classe III — Pointers maschi. — Dott. Giuseppe Campeis, Udine, I; Ernesto Galvani Pordenone II; avv. Giuseppe Nimis Udine II; barone Mario Fazio capitano cavall. Saluzzo Sacile III; conte Filippo Florio, Udine, III; Alberto Tagliavini, Palmanova III; poi, le seguenti menzioni onorevoli: Angelo Angelini - Paroli tenente cavall. Saluzzo, Udine, Alessandro De Pauli Udine, co. Enrico Brandis Udine, cav. Luciano Galvani Pordenone, co. Gian Lauro Mainardis Gorizzo.

Classe IV — Pointers femmine — Ettore Segrè Pordenone I; prof. Romano Negri Udine II; Dante Zucconi Udine III; Cesare Augusto Bulfoni Udine menzione onorevole.

Classe V — Setters maschi ogni varietà. — Giuseppe Della Mora I; dott. cav. Carlo Marzuttini Udine II e III; menzioni onorevoli: Giuseppe Morelli De Rossi Udine, Urbano Gritz Pozzecco, Lucio De Gleria, Dante Zucconi, Arturo Maligani Udine, Daniele Moro Codroipo.

Classe VI — Setters femmine ogni varietà — Giovanni Fabris Castions di Strada I, Umberto Gritz Pezzecco e G. B. Canciani Pozzuolo III; Gian Lauro Mainardis Gorizzo menzione onorevole.

Classe VII — Bassotti.

Ettore Segrè Pordenone I; signora Angiola Marcotti del Torso II; co. Luigi e Cornelio Frangipane III e due menzioni onorevoli.

Classe VIII — Segugi e Levrieri. — Carlo Bulfoni Codroipo I.

Classe IX — S. Bernardo e Terranova. — Dott. cav. G. B. Dalan Udine I; signora Maria Canciani e nob. dott. Vincenzo Organi Tricesimo, Tellini Udine II; Ottavio Facini di Giuseppe Maniago in Riviera, co. Nicolò Agricola Rosano, signor Lorenzo Davide Bassene Udine II; e le seguenti menzioni: co. Enrico di Colloredo Mels Colloredo, Giuseppe Passamonti Paluzza, G. B. De Lazzara Paluzza, Vittorio Biaggini Latisana.

—

Una piccola parentesi: i cani dei due espositori di Paluzza sono due cani-cavalli: più volte alla settimana essi compiono il tragitto da Paluzza a Tolmezzo e viceversa, trainando il carrettino dei loro padroni che si recano nella capitale della Carnia per le provviste. Anzi, un bambino..... utilitario, avrebbe voluto che a quei due fosse dato il primo premio, pensando ai servigi che rendono. Giudizi infantili!

—

Classe X. Danesi. — Ismaele Giannini tenente 17 fanteria Udine I; dott. Ugo Chiaruttini Udine e dott. Francesco Stringari Venzone II; Romano Romanelli tenente 17.o fanteria Palmanova e Giuseppe De Nardo Pasian Schiavonesco III; co. Silvio Etti - Zignoni Gemona, Giuseppe Stefanutti-Gritti, Gino Feruglio, Ernesto Banzola Udine menzione onorevole.

Classe XI — Barboni — Terriers ogni varietà — Volpini-Mops — Secondi premi: A Bearzi Udine, baronessa Ernestina di Buckmann Tarcento (due medaglie d'argento), Anna Moretti-Murati Udine, ing. Roberto Ottavi Tricesimo, Ernesto Banzola Udine; terzi premi: baronessa di Buckmann, Alessandro Ellero Udine, ing. Ottavi, cav. Giorgio Gaspari Latisana; menzioni onorevoli: signor Sotti tenente cavall. Sal. Udine, Angelino Fabris Udine, Francesco Minisini Udine, Alberto Tagliavini Palmanova.

Classe XII — Cani di qualunque razza non citata nel programma. — Giorgio Niglos di Giorgio Cormons I; sig. Sotti e co. Corrado Marazzani-Visconti tenenti cav. Saluzzo, III; Ulisse Corona Udine, Francesco Masotti-Venerio Pozzuolo e Vittorio Scala Udine menzioni onorevoli.

Premi speciali.

Diploma d'onore fu assegnato dal Comitato ai cani presentati fuori concorso dal sig. A Romolo Panseri.

La Coppa d'argento del Presidente del Comitato sig. Edoardo Tellini destinata al miglior gruppo della stessa razza fu assegnata ai co. Cornelio e Luigi Frangipani.

La Coppa d'argento del Comitato organizzatore, per quell'espositore che avesse contribuito, con maggior e miglior numero di cani di qualunque razza alla miglior riescita dell'Esposizione, fu assegnata al co. Lodovico Ottelio.

La medaglia d'argento del Ministero d'agr. ind. e commercio al più bel cane di ferma di razza italiana fu assegnata pure al co. Lodovico Ottelio.

La medaglia d'argento dello stesso Ministero al più bel cane di ferma di razza estera, al dott. Giuseppe Campeis.

La medaglia d'oro del sig. Romolo Panseri offerta al più bel cane pointer fu assegnata pure al dott. Campeis — per lo stesso cane: Royal Rapp, bianco marrone punteggiato, ch'ebbe già il primo e secondo premio alla Esposizione di Verona.

La medaglia di bronzo del Ministero succitato al più bel cane di razza non adibita ad uso di caccia, fu assegnata al tenente Ismaele Giannini.

—

La mostra procedette sempre regolarissima. Il pubblico affollò tutto il giorno: già fin dal mattino si erano *salvate le spese,* come dicesi in gergo teatrale: cosicchè, anche finanziariamente, la cosa non poteva avere esito più brillante.

Direttore della mostra, il sig. Cesare Bulfoni.

— I visitatori a pagamento fra tessere di abbonamento e singoli oltre 1600 con un incasso di lire 830.

SUL CAMPO DEI GIUOCHI.

Sul vastissimo campo dei giuochi, che il sole liberamente letifica co' suoi raggi e il vento liberamente trascorre coi soffici suoi non sempre modesti e ieri molesti; fin dal mattino era cominciato il concorso del pubblico voglioso di vedere i campioni del tradizionale giuoco delle boccie. Ma l'affluenza maggiore fu, naturalmente, nel pomeriggio: una ressa continua, alla porta, dove parecchi volonterosi — chi distribuiva e chi raccoglieva biglietti. E furono migliaie, le palanche incassate!

Gare alle boccie

Il recinto per le gare alle boccie sorgeva in fondo al campo, a sinistra.

Le gare ieri disputatesi furono due: *Gara speranza e gara campionato.*

Gara Speranza. Ventotto, gli inscritti, divisi — nel primo giro — in quattordici coppie. Diamo qui i nomi delle coppie che si contesero il premio nel primo giro; il vincitore è stampato in corsivo.

1. Bidino Antonio — *Casarsa Marcello.*

2 Dal Bianco Luigi — *Cuttini Giuseppe.*

3. Ferrazzutti Fioravante — *Zilli Angelo.*

4. *Cantoni Angelo* — Geri Marco.

5. *Mencacci Casimiro* — Brugger Antonio.

6. Quargnolo Antonio — *Sandrini Giuseppe.*

7. Navone Guglielmo — *Cecchini Luigi.*

8. *Del Negro Pietro* — Simoni Giuseppe.

9 *Jogna Giacomo* — Calligaris Nicolò.

10. Pittoritto Guido — *Furlani Francesco.*

11. Cremese Fioravante — *Biancuzzi Francesco.*

12 *Citta Ernesto* — Andrea Ruggeri.

13 Martini Giuseppe — *Turrini Bortolo*

14 Bertoni Gaudenzio — *Greggio Daniele.*

I vincitori di queste prime gare, dovevano poi disputarsi di nuovo il premio; finchè, per successive vincite, si venne al terzo giro, nel quale restavano quattro coppie di giucatori:

1. Cantoni — *Cuttini.*
2. *Sandrini* — Jogna.
3 Furlani — *Citta.*
5. *Turrini* — Greggio.

E fra i quattro vincitori, successero poi le gare per disputarsi la graduatoria del premio, conquistandosi:

Turrini Romolo, il primo — medaglia d'oro;

Sandrini Giuseppe, il secondo — medaglia d'argento dorato;

Cuttini Giuseppe, il terzo — medaglia d'agento;

Citta Ernesto, il quarto — medaglia di bronzo.

Gara campionato.

Venti gli iscritti, i quali giuocarono accoppiati come segue:

1. *Jogna Giacomo* — Nascimbeni Francesco.

2 *Cantoni Giovanni* — Dorotea Federico.

3 Trevisani Francesco — *Menegoni Giovanni*

4 Papa Francesco — *Pellegrini Guglielmo.*

5. *Bissattini Giovanni* — Navone Guglielmo.

6 Deotti Giovanni — *Bordiga Giovanni.*

7 Garvaso Attilio — *Feruglio Attilio*

8 Fontanini Lino — *Comino Giovanni.*

9. Marchetti Umberto — *Giacoletti Giuseppe.*

10. Lestuzzi Luigi — *Moretti Lorenzo.*

Nel secondo giro, scesero in lizza col seguente ordine:

1 Jogna contro Cantoni: vinse questi con punti 12 contro 5

2 Menegon contro Pellegrini: vincitore il secondo con punti 12 contro 7.

3. Bissattini contro Bordiga: vincitore il primo con punti 12 contro 2.

4 Feruglio contro Comino: vincitore il secondo con punti 14 contro 11.

5 Giacoletti contro Moretti: vincitore il primo con punti 12 contro 6.

Poi, si contrastarono il premio fra i vincitori: e il risultato finale si fu che guadagnarono:

I premio, Comino Giovanni, medaglia d'oro;

II, Giacoletti Giuseppe, medaglia d'argento dorato;

III, Pellegrini Guglielmo, medaglia d'argento;

IV, Bissattini Giovanni, medaglia di bronzo.

—

Il pubblico mostrò di gustare moltissimo il divertimento e taluna gara fu invero di grande interesse per la valentia dei giuocatori. Spesso, scoppiava l'applauso.

Le persone entrate nel recinto, furono oltre milleduecento: se talvolta c'era fin troppa folla, che i sorveglianti stentavano a *mantenere in riga* intorno ai *campi* delle dispute.

Nessun incidente — grazie anche alle prestazioni attivissime dei giudici di campo e di tutti gli incaricati speciali. Il signor Giovanni Miotti fungeva da segretario generale del Comitato, registrando le vittorie e le sconfitte, e proclamando i nomi dei vincitori.

Le marionette.

Altro *casotto* fortunato: le marionette — impresario-direttore il signor Deotti: un teatrino minuscolo, un palcoscenico minuscolosissimo, dove si deliziava un pubblico nella sua pluralità minuscolo anch'esso: bambini e fanciulletti accompagnati da babbi e mamme. Il teatro fu onorato, durante una intera rappresentazione, anche dal Sindaco, senatore di Prampero: anzi fu durante la stessa rappresentazione che taluni giovanotti, studenti e di famiglie civili si permettevano di disturbare l'uditorio, mostrando così che non sempre chi studia impara... o non impara almeno le regole della creanza. Fra i gusti che si prendevano, rileviamo quello di lanciare sassolini sull'improvvisato palcoscenico.

Il teatrino fu tutto il giorno frequentato: si poggiavano i piedi su tappeto soffice: — l'erba; si ammirava il soffitto stupendo — un lembo di cielo azzurrissimo; si respirava un'aria non corrotta da esalazioni di gas, ammirando la fantasia degli artisti che parlavano di notti orride e di tenebre... mentre il sole splendeva anche sui loro occhi di

lucente vetro, e di tempeste sotto un cielo terso e gaio... Ma ci si divertiva, e non si rimpiangevano le palanche spese massime per la schietta allegria di tanti piccolini che rivedevano, impicciolti ma sempre cari e diletti, i loro Facanapa, i loro Arlecchini, i loro Pantaloni e le streghe e gli eremiti ed i principi e le principesse graziose...

Il fonogtnografo,

richiamava anch'esso numeroso pubblico: si registra anzi qualche pienona, e chi ne usciva, magnificava la nuova invenzione: certo, uno strumento più perfetto per dare la voce umana, non si saprebbe ideare, nello studio presente della umanità: forse, nel pianeta Marte sapranno produrre qualcosa di meglio!... Il signor G. B. Marzuttini ha tutte le ragioni del mondo, frattanto, di elogiare l'invenzione concittadina, che fruttò parecchie centinaia di palanche alla Esposizione futura.

Successo di ilarità

ebbero il telegrafo ed il fonografo senza fili e gli automatici viventi, dove pure il pubblico portò le sue palanche.

Le due piattaforme per il ballo,

massime sul calar della sera, furono assai popolate di coppie danzanti.

Le musiche.

La «nota simpatica» — e trattandosi di bande musicali, il termine è appropriato — la «nota simpatica» la portarono jeri alla festa le bande musicali massime quelle della Provincia: Maniago, Spilimbergo, Tricesimo, Colugna hanno buoni corpi bandistici, i cui concerti furono molto apprezzati. Di tutte si può dir bene, e rilevare qualche numero del programma suonato egregiamente: la fantasia «Mefistofele» e la romanza dell'atto secondo e il terzetto della «Mignon» (Banda di Spilimbergo); l'atto quarto della «Favorita» e la sinfonia della «Jone» (Banda di Maniago); «la fiera Napoletana» del Basciu (Banda di Colugna); la «Fantasia militare omaggio a Garibaldi» del Carlini (Banda di Tricesimo), piacquero assai. I maggiori elogi li udimmo fare alla banda di Spilimbergo la quale — si affermò — può stare benissimo al paragone con la nostra banda cittadina.

La banda di Tricesimo, aprì il concerto dato al giardinetto Ricasoli col «saluto di Tricesimo», una bella marcia composta dall'egregio suo maestro signor Giacomo Pignoni, nella quale sono ricordate le nostre care villotte e alcuni canti popolari.

Per domenica.

Per domenica prossima gli spettacoli popolari, oltre al ballo, saranno cambiati e più attraenti.

Vita militare.

Pietro Michele Eraldo tenente 9 reg. alpini promosso capitano e destinato al 7.o reg. alpini.

— Ventura Buonvicini capitano ospitale militare succursale di Udine, è chiamato all'esame d'idoneità all'avanzamento. Dovrà presentarsi all'ispezione di sanità l'11 novembre alle ore 9

— Giove Pietro sottotenente di complemento ed in servizio nel regg. cavalleggeri Saluzzo, distretto di Venezia, trattenuto in servizio per altri sei mesi, cominciando dal 29 ottobre s. c.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 si darà «*Il gran viaggio di Facanapa.*» Seguirà l'intermezzo del ginnasta Biondin e chiuderà lo spettacolo il nuovo ballo «*Il rapimento di Marinella.*» — Domani e Mercoledì riposo.

Posta economica.

Al signor I. A. di Pordenone. — Ella si dice Socio della *Patria*... sebbene non figuri nell'Elenco dei Soci!

Ella vuole elogiare un morto di recente, già domiciliato *in un Paese rurale di pianura nel Distretto di Pordenone,* perchè laborioso e con le indefesse cure era riuscito a collocare bene due figli, a maritare onoratamente quattro figlie, e ad educare e trovar impiego per altre tre figlie ancora celibi... e conchiude che *quando si è contenti, si muore!* E dopo ottanta anni di vita utile alla famiglia!

Caro signor I. A., i suoi sentimenti di ammirazione per quel bravo padre contento, sono lodevoli; ma simili scritti, veda, non si stampano sui Giornali se non come *comunicati a pagamento.* Se lo ricordi per un'altra volta, e che non si paga l'inserzione coi *ringraziamenti anticipati!*

L'Amministrazione.

Calendario Universale

per le Famiglie,

riccamente illustrato per l'anno *1901.* Ditta editrice F. Manini-Wiget, Milano. (Cent. 50).

Fra i tanti Almanacchi che sorgono ed hanno la durata dei funghi, quello che dà prova della sua vitalità è il *Calendario Universale per le Famiglie,* che da ben 22 anni pubblica la Ditta Manini-Wiget di Milano, ora uscito nuovamente alla luce pel 1901

Per la varietà degli articoli e la copia delle incisioni, questo Calendario gode meritamente di una larga diffusione in Italia ed all'estero, poichè oltre alle consuete indicazioni astronomiche e meteorologiche, contiene notizie sugli avvenimenti del decorso anno, una rivista delle nuove scoperte scientifiche, necrologie e biografie di uomini illustri e benemeriti, articoli letterari, novelle, poesie e curiosità. Parecchie pagine poi sono dedicate all'Esposizione mondiale di Parigi, con analoghe illustrazioni.

Questo Calendario redatto con cura ed onesti intendimenti, può esser letto con profitto e diletto da ogni classe di persone, per cui può dirsi il buon amico e consigliere delle famiglie.

Teatro Minerva.

Domani sera alle ore *20 30* precise avremo la prima rappresentazione della Compagnia d'opera e ballo diretta dal signor Romeo Francioli.

Si eseguirà l'opera buffa, di Gioachino Rossini: IL BARBIERE DI SIVIGLIA, ed il grandioso ballo fantastico in 5 atti di L. Caroselli, musica di Andreoli: PER UN BACIO UN REGNO.

La Compagnia conta ottimi elementi artistici, e mette in iscena gli spettacoli con sfarzo di vestiarii e scenarii, ed a provarlo basta tener conto del completo successo ultimamente ottenuto sulle scene del teatro Malibran a Venezia.

—

Quanto prima si darà l'opera: «LE EDUCANDE DI SORRENTO», capolavoro del maestro Usiglio.

Memoriale dei privati.

N. 667

Il Sindaco

del comune di Prato Carnico.

AVVISA

A tutto 11 novembre p. v, è aperto il concorso al posto di maestro della scuola superiore di questo Comune collo stipendio annuo di L. 1000: — gravato di R. M. e corrisposto in rate mensili postecipate.

Oltre l'insegnamento prescritto dai programmi governativi per le scuole elementari di grado superiore, il maestro avrà obbligo d'impartire anche quello del disegno lineare e geometrico.

Il maestro ha poi anche l'obbligo della ricezione didattica verso la corrisponsione annua di L. 50:

La domanda da presentarsi in carta di bollo da L. 0.60 dovrà aver a corredo la patente di maestro di grado superiore, e tutti gli altri documenti prescritti dall'art. 147 del regolamento 16 febbraio 1888.

Appena spirato il concorso, il Comune procederà alla nomina del maestro, giusta le disposizioni del citato regolamento.

Prato Carnico, 26 ottobre 1900.

Il Sindaco

—

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 21 al 27 Ottobre 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi	7	femmine	15	
» morti	»	1	»	—
Esposti	—	»	—	
			Totale n.	23.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Carlo Campini capo-armaiuolo militare con Palmira Orecchia maestra elementare — G. B. Tasendo muratore con Amelia Manautti operaia — Eugenio Infatti possidente con Rosa Cantoni agiata — Giuseppe Rosso barbiere con Ermenegilda Zoratti serva — Francesco Forte calzolaio con Luigia Plumignan casalinga — Giovanni Cudizio bottaio con Anna-Maria Treppo sarta — Francesco D'Ambrosi foriere-maggiore di cavalleria con Anna Fornet civile — Pietro Azzano sarto con Emilia Rubessi casalinga — Domenico Mauro muratore con Adelaide Vida operaia — Alessio Alessi guardia carceraria con Melania Colussi setaiuola.

Matrimoni.

Giuseppe Missio muratore con Marina Talotti tessitrice.

Morti a domicilio.

Caterina Bonacciolli fu Antonio d'anni 56 civile — Angelo Bastianutti fu Pietro d'anni 76 agricoltore — Romano Modotti di Benedetto di giorni 15 — Giovanni Degani di Amadio di mesi 5 — Angelo Piani fu Francesco d'anni 76 agricoltore — Antonio Conte fu Luigi di anni 47 agricoltore.

Morti nell'Ospitale civile.

Caterina Rimella-Borghini fu Nicolò d'anni 43 serva — Maria Luigia Facchin fu Gio. Batta di anni 75 casalinga — Lucilla Torossi-Forte fu Pietro d'anni 56 casalinga — Giulitta Cantarutti-Tigiano fu Antonio d'anni 31 contadina — Anna Gremese fu Francesco d'anni 71 sarta.

Totale N. 11

dei quali 2 non appart. al Comune di Udine.

LOTTO

Estrazione del 27 ottobre

Venezia	58	77	68	22	40
Bari	16	33	38	24	52
Firenze	70	12	88	32	81
Milano	40	21	23	9	74
Napoli	27	84	23	88	57
Palermo	24	22	10	61	83
Roma	62	73	33	39	6
Torino	81	73	11	25	61

Gazzettino commerciale.

S. Vito al Tagliamento.

Prezzo medio dei seguenti generi al mercato del 26 Ottobre:

Frumento al quintale		L. 24 36
Granoturco	all'ett.	» 12 47
Fagiuoli	»	» 13 25
Orzo	al quint.	» 30 —
Spelta	»	» 32 —

Notizie telegrafiche.

Sipido rinchiuso in una casa di correzione.

Brusselles, 27 — Sipido fu arrestato oggi a Billancourt, presso Parigi, da un ufficiale di polizia belga e da un gendarme francese. Egli non oppose alcuna resistenza. Indosso gli fu trovato un pugnale.

Sipido è stato tradotto oggi alla casa di correzione dello Stato. Sipido si comportò arrogantemente, emettendo di continuo minaccie. Fra altro disse: «Re Leopoldo avrà presto mie notizie» Sembra che Sipido sia divenuto nel frattempo un anarchico pericoloso

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*

FRATELLI TOSOLINI-UDINE

Cartoleria

E

Libreria Editrice

Deposito di libri di testo

quaderni e oggetti di cancelleria

PER LE SCUOLE

Elementari

Normali

Tecniche

Licei Ginnasi

Istituti Tecnici

Forniture complete per Scuole della Provincia del Friuli

BUSTE E BAULETTI PER STUDENTI

Prezzi limitatissimi

Da affittarsi col 1.o gennaio 1901 in Maniago, in Via Maggiore, l'*Albergo alla Vittoria* con annessa stalla, corredata di tutto il mobilio, stoviglie e masserizie necessarie per cucina e camere.

Per trattative rivolgersi al proprietario in Maniago, sig. Giuseppe Zecchin fu Lorenzo.

AVVISO

Il negozio FABRIS-MARCHI in Mercatovecchio nella prossima Stagione invernale, sarà fornito di straordinari assortimenti in **Confezioni, Pellicerie** e ogni articolo di Novità e Cappelli per signora, che, per le importanti compere fatte sarà in grado vendere a prezzi **di eccezionale convenienza.**

Le signore sono preavvisate onde possano in tempo approfittarte di questa favorevole occasione.

AVVISO

Il sottoscritto ha l'onore di far presente alla sua spettabile Clientela, ed a chi ne può avere un interesse, che si trova ben fornito di **Bulbi** e radici da fiori veri **Olandesi** per la fioritura invernale e primaverile; cioè: **Giacinti, Tulipani,** Narcisi, Anemoni, Ranuncoli, doppi e semplici, tardivi e precoci; **Ciclamini** di pronta fioritura, e **Ciclamini Papillo,** piante fortissime, pure di pronta fioritura.

Tiene pure un grande assortimento di alberi fruttiferi, alberi ed arbusti ornamentali e sempreverdi.

Si assume l'incarico di eseguire qualunque lavoro, sia in fiori freschi come artificiali.

Per la ricorrenza dei **Poveri Morti,** tiene pronti: corone, cuscini, croci, ancore ed altri lavori affini.

La Ditta poi si prende l'incarico di farne la spedizione in tutti i luoghi della Provincia.

Le ordinazioni dirigerle a

G. Rhó-Udine.

La Ditta E. Del Fabro & C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni

Liquida con grande ribasso

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura, a prezzi di grande concorrenza.

Casa di cura speciale

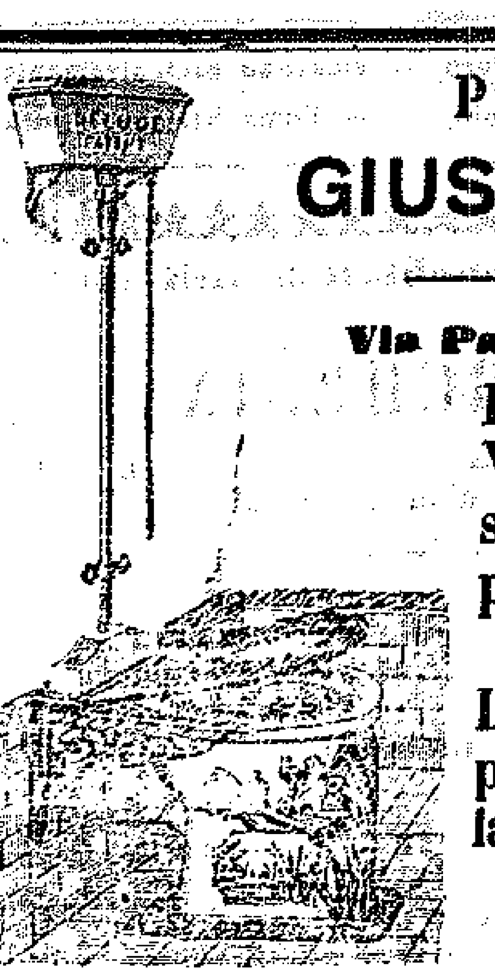
e di consultazione

per le malattie

della pelle e segrete.

D. P. Ballico Specialista

S. Maurizio Fondamenta Corner Zaguri N. 2631 *Venezia*



Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria Nickellata. — Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAR DI ZNAIM

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 14 **Udine.**

Buri Angelo.

PER GLI OSTI

VINI BIANCHI NUOVI

di Caneva.

Prezzi da L. 25 a 30

Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile.

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 26 - UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese,** di titolo garantito 13|15.

Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.

Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture. — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).

Solfato di rame inglese, americano e nazionale.

Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.

Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli

Attrezzi e macchine agricole.

SEME BACHI delle migliori fase italiane ed estere.

Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati poliennali.

SUCCHI ORGANICI

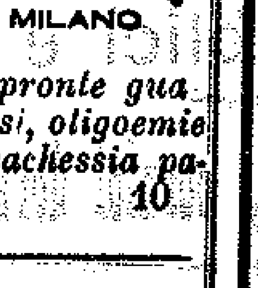
ANTISIFILITICI.

(Vedi avviso in 4.a pagina).

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dottor GIUSEPPE CARUSO, Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie «e segnatamente nella cachessia pa«lustre.» 10



ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di atte stati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

TRE BIGLIETTI

CON NUMERO CONSECUTIVO

DELLA

Grande Lotteria Nazionale

NAPOLI-VERONA

DEVONO VINCERE

LIRE TRECENTOMILA

Esaminate il programma e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi:

IN NAPOLI: Dal comitato per l'Esposizione d'igiene, SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA — IN VERONA: Presso il Comitato per la Esposizione in Verona — In TUTTO IL REGNO: dai principali Banchieri e Cambiavalute, alle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

I biglietti	costano	L. 10
I mezzi biglietti	»	» 5
I decimi di biglietto	»	» 1

Se, stante le molte richieste, i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti, oppure vi domandassero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca F.lli Casareto di F.sco, Via Carlo Felice, 10 Genova, la quale, essendo incaricata dell'emissione, è l'unica che possa ancora eseguire prontamente e senza aumento di prezzo, qualunque ordine.

Sollecitate, però, perchè di biglietti ne rimangono in vendita pochissimi.

In *Udine* rivolgersi *presso i Cambiavalute, Lotti e Miani, via della Posta. — Giuseppe Conti e Ellero Alessandro.*

Signori!

Si approsima il malinconico giorno dedicato ai poveri morti, giorno che non si può lasciar passare senza ricordarsi di essi e portare alla loro tomba una preghiera, una corona, un lumicino debito di affetto, di gratitudine.....

La ditta **Domenico Bertoccini** *in Mercatovecchio trasformata coll'insegna al «*NUOVO BAZAR*» n'è ben provveduta a prezzi anche di tutta convenienza; corone. lampadine lampadoni, candelabri, fanalini e con piedestalli in tantissime forme e quanto occorre per quella circostanza*

La Ditta medesima si assume anche di spedire a qualunque destinazione quanto si volesse commetterle, cominciando da **50 centesimi,** *fino alle* **50 lire.**

Rimpetto alla Posta

IN UDINE

presso lo scalpellino

Antonio Covis

trovansi lapidi, piramidi, monumenti, colonne spezzate, a prezzi modicissimi.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE-UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni ed accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d' ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl' imitatori e speculatori, nonchè certificati d' insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5 50 se n' hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l' Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie - Comelli - Comessatti - Girolami.

Non più

ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d' oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia *(Francia).*

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima esistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4.—**

Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30

Un Chilo Centesimi **45**.

Merce posta in Stazione Milano

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. **3.50**

Un pacco postale di 3 Chilogr. L. **2.25**

	per 100 chil.
Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibride	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	» 40
Frumento Rieti originario	» 48
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero *(Novità)*	» 45
Avena nera invernenga	» 32
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifaglio incarnato	» 95
Veccia Vellutata	» 50

.... Il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce: frutto fino a 33 spighe per ogni grano. *Mattia Bentamino di Mel.*

.... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Conte Comm. V. Giusti di Padova.*

.... Resiste all' allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreazzi Bassi Antenore di Melara.*

.... Il Fucense rende il doppio del *Giave,* è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto di Zenson di Piave.*

.... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Conte Enrico di Colloredo Mels di Maiano.*

Resistentissimo all' allettamento, produce un terzo più del nostrano. *L. Borghesan di Noale*

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Conte Comm. Maniscalchi Erizzo di Verona.*

.... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.*

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. — CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA —

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

CURA RADICALE
ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACELTICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostruire l' organismo, impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASCPSOL Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2. Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino, 21 e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L' unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. **Chiedere** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la diagnosi e cura.

Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero

Per inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI
UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull' istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l' Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll' aggiunta di Cent. 25 per l' affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

GIACOMO ANGELO MARITANO

MILANO - Via Cappuccini 6, (Corso Venezia) - **MILANO**

FABBRICA

Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.

Torneria in Metalli e Lastra

SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene

Rubinetterie, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite, Vetrerie, ecc. Becchi Bray-patent, Becch. Manchester a testina rialzata, Becchi tutta steatite patent a corrente d' aria, Gazometri brevettati inesplodibili d' ogni grandezza.

CATALAGO ILLUSTRATO

Udine, 1899 — Tip. Domenico Del Bianco.